

Alla c.se att.ne
CUB Piemonte
CUB Bancari

L'Associazione Legami d'Acciaio Onlus (Familiari delle vittime e lavoratori Acciaierie Torino) ringrazia fraternamente tutte le lavoratrici e i lavoratori, le compagne ed i compagni della CUB Piemonte settore bancari e delle altre categorie per la solidarietà e in particolar modo per lo sforzo organizzativo che ha avuto come finalità la raccolta fondi per la triste e tragica vicenda che ci ha colpiti il 6 dicembre scorso in cui ci lasciarono i nostri 7 ragazzi, compagni di lavoro Antonio, Angelo, Roberto, Bruno, Rocco, Rosario, Giuseppe.

L'idea e il fine di una raccolta di fondi che non andasse in altre sottoscrizioni e "calderoni" di difficile controllo e per finalità che seppur meritorie sono di diversa natura proprio in virtù dei soggetti che le propongono (ad esempio le Fondazioni Bancarie, piuttosto che altri soggetti istituzionali) e di conseguenza seguono altre logiche (filantropiche o solidaristiche) riguardanti esclusivamente le Famiglie colpite dalla tragedia, sono ovviamente liete ed apprezzabili e in questo senso ci ha colpiti la vostra sensibilità ed unicità nel prevedere un fondo per la nostra Associazione.

Ciò può essere logico ma non scontato, visto il vostro impegno militante, caratterizzato dal fatto semplice che si tratta di un canale diretto tra lavoratori e quindi assume per noi una valenza diversa e particolare che ci fa comprendere che la solidarietà tra simili tiene sempre viva la speranza di un futuro diverso e migliore.

Un futuro in cui i lavoratori riconquistino i loro diritti e che il lavoro sia al centro della società così come prevede la nostra Costituzione che sta subendo negli ultimi anni un attacco senza precedenti da parte dei poteri forti di questo paese: Confindustria, Vaticano e forze politiche reazionarie.

Un futuro in cui le lavoratrici ed i lavoratori sono prima di tutto donne e uomini, cittadine e cittadini e non semplicemente solo sudditi e consumatori.

Il lavoro ed i lavoratori al centro delle questioni economiche e sociali di questo paese ed i lavoratori di nuovo in prima fila nelle lotte per la conquista e riconquista di nuovi e vecchi diritti oggi sempre più messi in discussione.

Grazie ancora per il fondamentale ed iniziale sostegno per la nostra battaglia di giustizia e di civiltà contro la "guerra dei padroni" per rendere giustizia ed onore ai nostri sette compagni affinché i responsabili di questa strage paghino con il massimo delle pene.

Saluti fraterni.

Per l'Associazione Legami d'Acciaio
Renato Viridis (Presidente) - Ciro Argentino (Consigliere Direttivo)

Torino, 7 ottobre 2008